

ATTUALITA'

La Pac Post 2020



(di Alessandra De Santis) Il 1° giugno la Commissione europea ha presentato le **proprie proposte legislative riguardanti la riforma della Politica Agricola Comune per il periodo di programmazione 2021-2027**. Tre **Regolamenti principali**: orizzontale sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica; per la definizione dei Piani Strategici nazionali e infine, per la modifica di alcuni aspetti dell'OCM Unica, del Regolamento in materia di qualità e di etichettatura.

Mantenuta la struttura dei due pilastri, cambia la modalità di definizione delle misure nazionali. **La principale novità riguarda il nuovo sistema di programmazione (New Delivery Model)**. Gli Stati membri, a cui viene attribuita maggiore sussidiarietà, dovranno scegliere e attuare una propria strategia che contiene scelte in merito ai pagamenti diretti, alle misure di settore e alle misure dello sviluppo rurale, definendo un PIANO STRATEGICO. **Gli obiettivi che gli Stati membri dovranno raggiungere, invece, sono definiti a livello europeo. I Piani strategici nazionali, che potranno contenere anche misure regionali, dovranno essere approvati dalla Commissione**. Vengono confermati i Pagamenti Diretti ma subordinati a requisiti ambientali e climatici più rigorosi. I pagamenti saranno concessi agli agricoltori "veri e propri". I pagamenti diretti comprenderanno i pagamenti di base, i pagamenti per i giovani agricoltori, i pagamenti accoppiati ed un

nuovo pagamento redistributivo indirizzato alle aziende di piccole e medie dimensioni. La creazione e lo sviluppo di nuove attività economiche nel settore agricolo ad opera di giovani agricoltori rappresenta una sfida per il futuro del settore, per questo la proposta legislativa mantiene la possibilità per gli Stati membri di istituire un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori, per fornire un sostegno all'avviamento. **Gli stati membri potranno dedicare almeno il 2% del budget dei pagamenti diretti a questa misura**. Le proposte legislative introducono un tetto massimo obbligatorio per beneficiario di 100.000 euro (capping).

La Commissione propone anche una riduzione progressiva dei pagamenti diretti a partire da 60.000 euro. Mantengono le misure di settore delle varie OCM e si introduce la possibilità per gli Stati membri di dedicare fino al 3% del budget del I pilastro ad altri interventi settoriali. Nello Sviluppo rurale vengono mantenute 8 misure. Gli Stati membri saranno obbligati ad introdurre misure per la gestione del rischio. Viene compreso l'inseadimento dei giovani agricoltori e l'avvio di nuove imprese rurali. Il massimale viene innalzato a 100 mila euro. **Nella misura degli investimenti, infine, è prevista la possibilità per i giovani agricoltori di comprare terreni tramite l'utilizzo di strumenti finanziari**.

EUROPA

Verso l'Assemblea Generale del CEJA a Maribor (Slovenia)



(di Enrico Calentini) Dal 23 al 25 Agosto 2018, nella splendida cornice di Maribor, Slovenia, il Presidente Nazionale di AGIA, Stefano Francia, ed il Vicepresidente di AGIA Abruzzo, Enrico Calentini, prederanno parte ai lavori del CEJA (European Council of Young Farmer).

Si tratta di un'agenda fitta che si aprirà con il Working Group del 23 Agosto che avrà la riforma della PAC/MFF al centro della discussione; il giorno seguente, Venerdì 24 Agosto si terrà la General Assembly durante la quale, oltre gli adempimenti di rito, si discuterà di bilancio e della nuova rego-

lamentazione interna dell'associazione dei giovani agricoltori europei; i lavori pomeridiani, invece, vedranno la loro continuazione con la partecipazione alla conferenza "emPOWERed Young Farmers".

Sabato 25 Agosto tutto il gruppo si sposterà da Maribor a Gornja Radgona per presenziare alla cerimonia di apertura dell'AGRA, la Fiera Internazionale dell'Agricoltura e del Cibo slovena, giunta alla sua 56esima edizione; la giornata sarà poi dedicata alla visita della fiera mentre nel tardo pomeriggio sono programmate visite ad aziende agricole locali con assaggio di prodotti tipici sloveni, un ottimo momento per fare networking con i giovani agricoltori che rappresentano le varie associazioni giovani nazionali provenienti da tutta Europa, per scambiare idee e punti di vista sulla politiche agricole nazionali ed europee, mercato ed export. Durante tutta la trasferta, le visite nelle diverse aziende agricole giovani slovene saranno coordinate dalla ZSPM, l'Associazione dei Giovani Agricoltori Sloveni, che è parte attiva in tutta l'organizzazione della trasferta nella meravigliosa terra di Slovenia.

Il 26 Agosto, infine, tutti i delegati rientreranno poi nei rispettivi paesi.

DAL MONDO AGIA-CIA

Viaggio studio per i giovani agricoltori olandesi Najk



(di Salvatore Borruto) Agia al lavoro per l'organizzazione di un viaggio studio per i giovani agricoltori olandesi dell'organizzazione NAJK (Nederlands Agrarisch Jongeren Kontakt).

Nell'ambito degli ottimi rapporti al Ceja, i giovani olandesi hanno chiesto il nostro supporto per un viaggio in Italia che si terrà nel prossimo mese di Novembre. Già avviati i primi contatti e le prime videoconferenze preliminari, che hanno portato alla stesura di una bozza di viaggio, molto apprezzata dai nostri colleghi olandesi.

La proposta di viaggio si articolerà molto probabilmente dall'11 di Novembre con l'arrivo a Milano, fino a giorno

16 dello stesso mese, con il rientro in Olanda da Roma. Il viaggio farà tappa in Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e tappa finale, come già detto a Roma, con la visita all'Ambasciata olandese. Saranno visitate le nostre aziende migliori, dove saranno illustrate le tradizioni e le innovazioni del nostro comparto agricolo, e le bellezze del nostro paese. A breve il programma completo della visita.

DAL TERRITORIO

Agia Asti: il futuro del settore discusso alla Festicamp Cia



Tanti ostacoli all'accesso, ma anche grande passione e volontà di innovazione. A Massimo Fiorio l'Agrestino e la Targa Oddino Bo al giovanissimo Enrico Barbero

Può sembrare ovvio ma non è così inutile come sembra, ribadire che “non c'è futuro in agricoltura se non ci sono i giovani agricoltori” e che, se le cose non cambiano in fretta, c'è il concreto rischio che “l'agricoltura del futuro resti senza agricoltori”. Due sintetiche citazioni, la prima del presidente regionale della Cia, **Gabriele Carenini**, la seconda del **presidente nazionale Cia, Dino Scanavino**, di quanto è stato detto durante la Tavola Rotonda **“La giovane agricoltura: quale futuro?”** che ha aperto, a Castelnuovo Calcea, la trentatreesima edizione della Festicamp, annuale appuntamento degli agricoltori soci della Cia di Asti.

“Rinnovarsi senza snaturare il nostro compito”, è stata la sintesi del **Durando pensiero** (Alessandro Durando, presidente provinciale Cia) che ha sottolineato l'importanza di una presenza giovane alla guida delle aziende agricole, mentre il presidente regionale di Agia, **Danilo Amerio** ha ricordato quali siano i tanti limiti che ostacolano l'insediamento dei giovani in agricoltura (difficile accesso al credito, eccesso di burocrazia, difficile reperimento di terreni coltivabili, ecc.). Il presidente dei Giovani imprenditori agricoli del Piemonte non ha mancato però di sottolineare anche i lati positivi di un “mestiere” che richiede soprattutto passione e voglia di innovare e sperimentare. Particolarmente interessante l'intervento di **Alessandra De Santis**, Cia Bruxelles che ha illustrato i contenuti di primo piano della nuova PAC, attiva dal 2021 al 2027.

“Nel progetto presentato nei mesi scorsi - ha detto - si prospettano tagli alle disponibilità finanziarie del 4% in totale e del 15% per il particolare settore dello Sviluppo Rurale. Riduzioni inaccettabili cui la Cia è nettamente contraria con il conseguente impegno a far sì che restino inalterate le attuali disponibilità economiche. Ci sono peraltro anche molte novità - tra cui la probabile scomparsa dei PSR, sostituiti da un Piano nazionale - per rendere la PAC meno rigida, più incline all'innovazione ed all'aiuto ai giovani, per cui sono previste specifiche misure di sostegno nell'accesso al comparto”.

Massimo Fiorio ha infine puntato l'attenzione sulla necessità, se si vuole svecchiare il comparto agricolo, di affrontare una volta per tutte il problema dello snellimento del sistema burocratico che oggi frena quasi sempre il cambio generazionale, aggravato da una sorta di italiana vocazione a complicare anche le cose semplici, come nel caso, tornato di grande attualità, dei voucher.

Chiusura con il Presidente nazionale **Scanavino** che, criticando vivamente le proposte di riduzione finanziaria della nuova PAC, ha sostenuto l'esigenza di mantenere ben vivo il comparto agricolo non solo per il suo ruolo “alimentare” ma anche per quello sociale. “Se è vero -ha affermato- che l'Italia ha il più basso tasso di giovani in agricoltura d'Europa, solo il 6%, è altrettanto vero che il fatturato delle loro aziende è il doppio di quelle del resto della Ue. Ciò vuol dire che i giovani italiani sono magari pochi, ma molto bravi, con potenzialità che devono essere assolutamente sviluppate piuttosto che fagocitate”.

UTILITA'

Banca delle Terre: in arrivo nuovo avviso di vendita

(di Matteo Ansanelli) Il 5 dicembre 2017, alle ore 12.00, ISMEA aprì per la prima volta lo sportello telematico della [Banca delle Terre Agricole](#).

Furono messi all'asta terreni per un totale di circa 8.000 ha, distribuiti in circa 220 lotti, per i quali era atteso un incasso di circa 100 milioni di € da destinare interamente a favore dei giovani imprenditori agricoli. Molti lotti sono stati aggiudicati anche se ne sono rimasti ancora un certo numero invenduti per i quali, secondo quanto stabilito dai "Criteri per la vendita dei terreni ISMEA", si procederà con la pubblicazione di un nuovo Avviso di vendita.

Elenco Terreni in vendita - Provincia di VT

Comune	Superficie	Scheda tecnica	Base d'asta	Manifestazione di interesse	Scadenza termini
Canino	28,9249 ha		438.617 €	In attesa secondo tentativo di vendita	Scaduto in data 03/02/2018

Il numero complessivo dei tentativi di vendita non può essere superiore a tre, ciascuno con un ribasso di un quarto rispetto al precedente valore a base d'asta. I terreni per i quali è previsto un nuovo tentativo di vendita sono consultabili liberamente, previa registrazione, sul portale ISMEA cliccando [qui](#).

In fase consultazione nella colonna Manifestazione d'interesse si troverà la dicitura "In attesa secondo tentativo di vendita". Agli interessati si raccomanda la lettura della [versione completa dei criteri](#).

Si ricorda, infine, che **nel prossimo avviso i lotti invenduti col precedente, saranno messi nuovamente all'asta con un valore ribassato del 25% rispetto a quello iniziale.**

Erasmus for Young Entrepreneurs

Prosegue l'opportunità per gli imprenditori agricoli di poter svolgere un'esperienza di formazione in Europa. Cia-Agricoltori italiani, infatti, grazie alla partecipazione al progetto Erasmus per Giovani Imprenditori, promosso dalla Commissione Europea con lo scopo di stimolare l'imprenditorialità, la competitività e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), può offrire questa possibilità a tutti coloro che sono interessati ad arricchire le proprie conoscenze imprenditoriali. Si tratta di un'esperienza i cui vantaggi sono rivolti non solo verso colui che viene ospitato in un'altra azienda europea e che beneficerà di un finanziamento mensile, ma anche a colui che ospita, che avrà la possibilità di essere affiancato sul lavoro da un giovane per un periodo che può variare da 1 fino a 6 mesi.

La Cia, all'interno di questo Programma, opera come Organizzazione Intermediaria a supporto degli imprenditori, nuovi e ospitanti, per promuovere e facilitarne l'accesso e la partecipazione. Il programma offre anche visibilità alle aziende coinvolte, grazie a momenti promozionali organizzati sia a livello nazionale che internazionale.

Per maggiori informazioni scrivi a: erasmus-impresa@cia.it



Vodafone: Internet of Things offerta per Agia-Cia

La bellissima iniziativa, Vodafone AGIA, svolta al Vodafone Experience Center, all'interno del Vodafone Village, il 9 luglio 2018, ha dato la possibilità ai giovani dirigenti di Agia di conoscere in anteprima lo stato dell'arte della Smart Agriculture di Vodafone, partner di CIA-Agricoltori Italiani.

Vodafone ha voluto riservare ai giovani di AGIA, anche in virtù del rapporto avviato nel 2016 proprio da AGIA, una particolare offerta relativa a Smart Agriculture TOP; Fleet Manager – Smart Fleet; Asset protection – Ghost Plus.

I componenti la Giunta nazionale di AGIA hanno dato un feedback nel complesso positivo. Per saperne di più contatta la segreteria di Agia nazionale, info@agia.it



Cia in aiuto delle aziende colpite dal terremoto del Centro Italia

I **Prodotti dell'Appennino** è un'iniziativa Cia-Agricoltori Italiani con la collaborazione della JP MORGAN CHASE FOUNDATION.

OBIETTIVO:

Supportare le aziende agricole colpite dal terremoto 2016-2017 e valorizzarne i prodotti.

A CHI SI RIVOLGE:

Aziende associate Cia e Agia-Cia con sede nelle Regioni: **Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche**. Tra i prodotti ammessi: **vino, olio, conserve, formaggi e salumi, golosità, pasta, prodotti da forno**.

COME PARTECIPARE:

Il progetto prevede il finanziamento dei costi per i servizi essenziali. Per aderire o avere maggiori informazioni contatta Cia-Agricoltori Italiani: scrivi a organizzazione@cia.it (specificando Progetto Prodotti dell'Appennino) o chiama il Settore Organizzazione e Sviluppo al numero **06/32687518**

EUROPA

Uso del rame in agricoltura



(Cia Bruxelles) **In corso a livello europeo la procedura per il rinnovo dell'autorizzazione per i prodotti a base di rame che scade il 31 gennaio 2019.**

Sul tema del rame si è svolto a luglio un seminario nell'ambito del Parlamento europeo, ospitato dalla deputata, Angelique Delahaye (PPE), con la partecipazione del Copa-Cogeca, del CEVI, dell'IFOAM e dell'INRA.

L'evento è stata l'occasione per riflettere al futuro. Nella maggior parte dei tipi di agricoltura, sia biologica che convenzionale, il rame è usato per controllare varie malattie fungine o batteriche, ed interessa in particolare la viticoltura e l'ortofrutticoltura. Secondo alcuni Stati membri, concentrazioni eccessive di rame hanno effetti negativi sulla crescita e sullo sviluppo della maggior parte delle piante, delle comunità microbiche e della fauna del suolo. Questi effetti hanno motivato le restrizioni regolamentari sull'uso (monitoraggio dosi/ha/anno), in Paesi come l'Olanda e la Danimarca. In Francia, l'ITAB e l'INRA hanno commissionato una perizia scientifica collettiva finalizzata ad ottenere una sintesi multidisciplinare e critica delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili su questo argomento. Alcuni dati mostrano che le strategie di elusione del rame possono essere considerate nei meleti, nelle colture di patate e nell'uva. Per la vite, almeno nel breve termine, l'alternativa della genetica non è ancora applicabile in tutte le condizioni. Tuttavia, molte alternative al rame (sfruttare la resistenza delle piante, creazione di varietà resistenti da colture o specie affini, sostanze stimolanti la difesa delle piante) sebbene abbiano dimostrato una reale attività in laboratorio, hanno un'efficienza debole e/o parziale sul campo.

AGENDA

agosto - settembre 2018

Prossimi appuntamenti in Italia

10 settembre	Roma	Giunta nazionale Agia
28 settembre	Piemonte	Iniziativa Agia

Prossimi appuntamenti in Europa

22-23 agosto	Slovenia	Assemblea Generale CEJA	Il Presidente nazionale AGIA, Stefano Francia, ed Enrico Calentini, Vice Presidente Agia Abruzzo, parteciperanno all'Assemblea Generale del CEJA
5 settembre	Bruxelles	Seminario "Strategia Ue per la trasformazione digitale"	Copa-Cogeca
13 settembre	Bruxelles	Gruppo di lavoro CEJA	Il Delegato AGIA al CEJA, parteciperà al periodico Working Group, organizzato dal CEJA a Bruxelles



colophon

A Cura di **Agia-Cia nazionale**
con il supporto del
Settore Comunicazione e Immagine Cia

CONTATTI

Stefano Francia, presidente nazionale Agia-Cia
presidentenazionale@agia.it

Rudy Marranchelli, vicepresidente Agia-Cia
r.marranchelli@agia.it

Matteo Ansanelli - Segretario nazionale Agia-Cia
segretarionazionale@agia.it

tel. 06. 32687100 - e.mail: info@agia.it

Sito web www.agia.it

Facebook [@agia.giovaniiemprenditoriagricoli](https://www.facebook.com/agia.giovaniiemprenditoriagricoli)

